

CRONISTI in CLASSE 2021



e-distribuzione



INTRED
CONNESSI SEMPRE

Agenda 2030, una sfida per salvare la Terra

Non esiste un pianeta B, quindi l'umanità deve migliorare le proprie abitudini per salvaguardare il futuro delle prossime generazioni

Il 25 settembre 2015 è stata redatta a New York, presso la sede principale delle Nazioni Unite, ratificata da 193 Stati compresa l'Italia, l'Agenda 2030. Questo documento tratta 17 obiettivi da raggiungere per salvaguardare il futuro del pianeta, in prospettiva di uno sviluppo sostenibile. Solo per citarne alcuni, anche definiti goal: numero 1, sconfiggere la povertà: è uno dei più importanti perché ponendo fine alla povertà nel mondo si possono raggiungere gli obiettivi 2 e 3, rispettivamente: 2 - sconfiggere la fame, 3 - salute e benessere.

Quello che in assoluto ci riguarda più da vicino è il numero 4: istruzione di qualità. Altro goal importante è il numero 11, città e comunità sostenibili, perché rendendo i luoghi che abitiamo più puliti, sicuri e sostenibili potremmo realizzare i goal numero 12-13-14-15, maggiormente incentrati sull'inquinamento am-

ONU

Dalle Nazioni Unite il documento puntato sullo sviluppo sostenibile



L'Agenda 2030 è un documento che pone 17 obiettivi da raggiungere per salvaguardare il futuro del nostro pianeta

biennale; da non dimenticare sono il goal 5, che auspica il raggiungimento della parità di genere e tanti altri di uguale importanza. È evidente come tutti questi obiettivi siano interconnessi tra loro e siano stati elaborati dagli Stati aderenti al programma, per garantire un presente e un futuro migliore al no-

stro pianeta e alle persone che lo abitano. Tra le ragioni che hanno spinto i paesi membri dell'ONU a formulare l'Agenda 2030 ci sono: il miglioramento significativo per la vita sul pianeta per tutti i suoi abitanti, il lavoro universalmente garantito per diminuire le differenze tra paesi ricchi e paesi poveri, ma anche

il fatto che da una recente stima emerge che la popolazione mondiale entro il 2030 raddoppierà e le risorse naturali si andranno ad esaurire, divenendo quindi necessario aumentare la consapevolezza degli effetti della nostra presenza sul pianeta prima che le condizioni di quest'ultimo siano irrimediabilmen-

te compromesse. Da una analisi effettuata da noi alunni della classe IV E della scuola primaria di Osio Sotto (BG), con interviste a un campione eterogeneo di persone, abbiamo scoperto che non tutti sono a conoscenza dell'Agenda 2030: consultando parenti, amici e conoscenti, su un totale di 120 persone circa, solo poco più della metà conosce, anche se superficialmente, il programma dell'Agenda; la restante metà non conosce l'argomento.

La pandemia da Covid, inoltre, ha rallentato gli sforzi delle Nazioni in ogni campo di realizzazione dei target previsti dall'Agenda. Noi ragazzi abbiamo compreso da questa esperienza che sicuramente il più importante in assoluto è il goal 17: partnership per gli obiettivi, attraverso la realizzazione del quale ci impegneremo a fare la nostra parte «nell'ambito delle nostre possibilità» collaborando tutti insieme nel rispetto dell'ambiente circostante, nel contenimento degli sprechi delle risorse, nel combattere ogni tipo di discriminazione e infine dando il nostro contributo nel promuovere una cultura della sostenibilità come è richiesto dall'applicazione degli obiettivi previsti dall'Agenda 2030.

Intervista a Daniele Pinotti

La comunità locale molto attenta a istruzione, sicurezza, risparmio energetico e riqualificazione

L'assessore comunale alle Politiche giovanili spiega le iniziative prese per seguire le indicazioni

Durante l'intervista all'assessore alle politiche giovanili del comune di Osio Sotto, Daniele Pinotti, a cui abbiamo rivolto molte domande, abbiamo scoperto che nel nostro Comune si presta molta attenzione all'istruzione di qualità (goal 4), infatti sono molte le iniziative intraprese: la costruzione di una nuova scuola che creerà nuovi spazi per gli alunni e sarà ecosostenibile, l'istituzione di borse di stu-

dio per gli studenti più meritevoli e la messa in sicurezza della nostra scuola.

Anche nei riguardi del goal 11 si stanno prendendo molte iniziative, ad esempio: la sostituzione delle vecchie lampadine dell'illuminazione pubblica con altre meno inquinanti, il potenziamento delle rotatorie per snellire il traffico e quindi le lun-

ROTONDE

«Verranno costruite alcune rotatorie per eliminare le code all'ora di punta»

ghe soste con emissioni dannose; la costruzione di una pista ciclabile verso la stazione ferroviaria più vicina, la riqualificazione di vecchi edifici per impedire l'eccessivo «consumo di suolo»; la creazione di nuovi spazi verdi etc.

Il Covid ha rallentato il raggiungimento dei goal dell'Agenda anche a livello locale: molte persone hanno perso il lavoro: la categoria più colpita è quella delle donne, ma, per fortuna, i governi europei si sono attivati per finanziare aiuti economici che potranno risollevare le situazioni di disagio sociale. La parola d'ordine globale è: collaborazione!

LA REDAZIONE

**Istituto Comprensivo «Papa Giovanni XXIII»
Scuola Primaria - Osio Sotto (BG)
Classe 4^AE - Docenti: Elena Vanni, Sara Porcaro,
Angela Tirana, Alessandra Arnoldi**

